



PROVINCIA DI CROTONE

INDIZIONE BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 EDUCATORI PROFESSIONALI SOCIO PEDAGOGICI (DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 15 APRILE 2024, N. 55), DA INQUADRARE NELL'AREA "FUNZIONARIO AD ELEVATA QUALIFICAZIONE", EX CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE (50%) E DETERMINATO (24 MESI), PER L'INTERVENTO "EDUCATIONAL FRAMEWORK – PROGETTO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CON EDUCATORI FAMILIARI", DA ASSUMERE PRESSO L'ATS DI CIRÒ MARINA IN QUALITÀ DI COMUNE CAPO AMBITO

Sommario

PREMESSA

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

ART. 8 RISERVE E PREFERENZE

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

ART. 10 PROVE CONCORSUALI

ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

ART. 12 GRADUATORIA

ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

Nell'ambito del PR FSE 2021-2027, al fine di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di supporto alle famiglie nella loro funzione educativa previsti dal Settore di intervento 159 del PR FESR FSE+2021-2027 Priorità 4 INCL. Una Calabria più Inclusiva, Azione 4k.1. è stato stipulato tra la Regione Calabria e l'ATS di Cirò Marina un accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990. Il suddetto Accordo ha per oggetto la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework- Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari*" programmato nel "Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare" di cui alla DGR n. 335 del 10/07/2024, avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027- Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva" e successiva DGR. n 190 del 08/05/2025 avente ad oggetto: "DGR n. 335 del 10.07.2024 recante PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere su FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare. Aggiornamento Piano". La finalità delle attività di cui al citato Accordo è quella di diffondere un servizio *family friendly* che risulti sia di rafforzamento dell'identità educativa delle singole famiglie che di conciliazione dei tempi di vita/lavoro. Ciò premesso, l'ATS di Cirò Marina, quale titolare delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Calabria sulla base del criterio oggettivo della popolazione residente, il cui riparto è stato approvato con DDG n. 11907 del 12/08/2025, con il presente Avviso pubblico intende individuare n. 3 professionisti con qualifica di Educatore Professionale per la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari*". Obiettivo perseguito è quello di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di sostegno in risposta a bisogni specifici come misura di contrasto alla povertà educativa, di supporto alle famiglie nella loro funzione educativa anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e lavoro al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali e rafforzare le risorse genitoriali. Nella società odierna, ogni famiglia, sia pur con le sue peculiarità e particolari esigenze, si trova ad affrontare situazioni complesse che possono, talvolta, sfociare in disagio e malessere influenzando il clima familiare e il corretto sviluppo del benessere psico-fisico della prole. È fondamentale pertanto, intercettare e prendere in carico in forma precoce le famiglie che presentano situazioni di vulnerabilità, intervenendo prima che le situazioni raggiungano condizioni critiche di fragilità e cercando di affrancare le situazioni a rischio di una potenziale deriva assistenziale dei nuclei, collaborando in stretto collegamento con i servizi educativi. Le azioni da realizzarsi, attraverso la progettualità, in coerenza con le finalità del Piano, consistono in interventi educativi rivolti direttamente ai figli, in rapporto all'età degli stessi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale di riferimento (cura di sé e gestione dei propri spazi di vita, capacità di gestire il materiale scolastico e l'organizzazione nello studio, accompagnamento nelle relazioni con il gruppo dei pari, accompagnamento allo sviluppo di autonomie attraverso esperienze pratiche in vari settori) ed interventi di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura attraverso l'educazione all'ascolto e la comprensione dei bisogni del minore, la definizione condivisa e la reciproca osservazione delle regole educative, la funzione di mediazione delle relazioni familiari, il sostegno ai genitori nell'imparare a gestire il rapporto con i servizi e le istituzioni, la funzione di stimolo e traduzione pratica nella gestione delle risorse e dell'organizzazione familiare dei principi educativi e del rispetto dei componenti del nucleo, le attività di coordinamento e di mediazione con le agenzie socio-educative e ricreative del territorio. I sostegni familiari dovranno essere garantiti attraverso la figura professionale dell'educatore, quale strumento di prevenzione e supporto attraverso l'ascolto attivo, il sostegno alla genitorialità anche attraverso l'erogazione di servizi di tipo domiciliare, per sostenere dall'interno la famiglia e renderla più coesa e resiliente promuovendo processi di responsabilizzazione ed anche di integrazione nel più ampio contesto sociale. L'educatore

professionale dovrà essere individuato fra i professionisti del settore in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. I Piani delle Attività che troveranno accoglimento nell'ambito dell'Avviso, contribuiscono alla Strategia Regionale per l'Inclusione sociale, delineata nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare oggetto della Deliberazione di Giunta n. 335 del 10.07.2024, per come aggiornato dalla DGR n. 190 dell'08.05.2025. La realizzazione degli interventi previsti nel Piano contribuirà a migliorare l'offerta e la resilienza dei servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali sul territorio calabrese.

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni vigenti nella Provincia di Crotone di cui al capo 8 "Accesso al Pubblico Impiego" del "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con Decreto Presidenziale n. 95 del 14/11/2022, e Legge 76 del 28 maggio 2021, D.P.R. 487/1994, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, dal Codice civile nonché dalla normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali. La presente selezione viene indetta dalla Provincia di Crotone, per conto del Comune di Cirò Marina, in esecuzione della convenzione tra la Provincia ed il Comune approvate dai rispettivi Consigli per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge n. 56 del 7/4/2014. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la graduatoria degli idonei avrà validità secondo le vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata dalla Provincia e dai Comuni che hanno sottoscritto la Convenzione per lo svolgimento, da parte della stessa, della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta (art.1, comma 88, legge n. 56/2014), nonché da altri enti, sulla base di specifici accordi, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, di pari profilo, a tempo pieno o parziale. Con **Determinazione Dirigenziale n. 883/2025** è stata indetta la selezione pubblica di cui al presente bando.

Si ritiene, pertanto, necessario avviare la procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 3 unità di personale da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato al 50% (18 ore) nel profilo professionale di **EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO** "Funzionario ad Elevata Qualificazione", ex Categoria D, posizione economica D1, presso il Comune di Cirò Marina. La procedura concorsuale si conclude di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove orali. L'eventuale inosservanza di tale termine sarà giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica o all'amministrazione o ente che ha proceduto all'emanazione del bando di concorso e, per conoscenza, al Dipartimento della funzione pubblica.

RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento, salvo naturalmente ogni altra di cui risulterà necessaria l'applicazione:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, *Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000*);

- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge Regionale 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca “Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare)”;
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell’ambito del Semestre europeo 2020, che contiene le priorità di riforma e l’Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d’atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;

- *la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;*
- *la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;*
- *la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;*
- *il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;*
- *il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;*
- *il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 recante “ Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073);*
- *La D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;*
- *Il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l’atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;*
- *La DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;*

- La D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- La Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- La Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- La D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- Il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- La D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- La D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- La D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- La nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- Il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- Il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;

- *La Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);*
- *La Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;*
- *La Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4 INCL “Una Calabria più inclusiva”. Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE + di competenza del Dipartimento Salute e Welfare;*
- *DGR. N 190 del 08/05/2025 avente ad oggetto: “DGR n. 335 del 10.07.2024 recante “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL “Una Calabria più inclusiva” - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere su FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare”. Aggiornamento Piano;*
- *Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;*
- *Il Decreto N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;*
- *La Legge n. 205/2017 e ss.mm.ii.;*
- *La Legge 15 aprile 2024 n. 55 Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali.*
- *La Legge 15/2025 di conversione del Decreto Milleproroghe.*

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

Il candidato selezionato, con la qualifica di **Educatore professionale socio pedagogico**, dovrà svolgere le mansioni ascrivibili all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L del 16 novembre 2022.

L'educatore professionale socio-pedagogico è un professionista che progetta, gestisce e valuta interventi educativi e formativi per supportare la crescita e l'inserimento sociale di individui e gruppi. Il suo profilo si caratterizza per un approccio pedagogico-educativo focalizzato sui servizi sociali, formativi e socio-assistenziali, distinguendosi dall'educatore socio-sanitario per la minor enfasi sugli aspetti clinici e riabilitativi e l'assenza di supervisione sanitaria diretta nel processo.

Il candidato dovrà concorrere per la realizzazione dell'intervento Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari” finalizzato al supporto socio-educativo di nuclei familiari in situazioni di fragilità nell'ambito del PR FESR+2021-2027 – Priorità 4INCL – Una Calabria più inclusiva – Obiettivo Specifico ESO 4.11, Azione 4.1 con specifico riguardo alla realizzazione sul territorio regionale di azioni finalizzate a sostenere e rafforzare l'offerta di servizi di assistenza e di prossimità. Nell'ambito dell'Azione 4.1 il settore di interesse ai fini del presente progetto è rappresentato dal settore 159: Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio., da assumere presso l'ATS di Cirò Marina in qualità di comune capo Ambito. Nello specifico, la figura professionale si occuperà di promuovere, realizzare, coordinare interventi e progetti in uno o più ambiti tra quelli di seguito, in via esaustiva e non esemplificativa, elencati:

- tutela e sostegno dei minori e delle famiglie, con riferimento anche a contesti di tipo etnoculturale;
- solidarietà familiare e affido;

- accompagnamento nei contesti abitativi anche temporanei;
- integrazione scolastica, sociale e socio lavorativa, per persone in condizione di disabilità sia in età evolutiva che adulta;
- accompagnamento e sostegno per giovani adulti e adulti in condizione di vulnerabilità e svantaggio sociale;
- attuazione di progetti educativi volti a contrastare la dispersione scolastica;
- promozione del protagonismo e della partecipazione giovanile.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Requisiti generali:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni.
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

Requisiti specifici:

- Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
oppure
- Diploma di Laurea (DL) in Pedagogia o Scienze dell'educazione;
oppure

- Laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe 56/S) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S) o Scienze pedagogiche (87/S);

oppure

- Laurea magistrale ex decreto ministeriale n. 270/2004 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe LM/50) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe LM/57) o Scienze pedagogiche (LM/85), o Teorie e metodologie del e-learning della media education (LM/93);

oppure

- altro titolo di studio equipollente per legge.

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto. Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, trasmettere il provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente rilasciato dalla competente Autorità.

- Iscrizione all'albo professionale degli educatori professionali ai sensi della L. 3/2018 e del D.M. 13/3/2018, ovvero, in corso, ai sensi della L.n. 55/2024 e ss.mm.ii.
- Patente di guida B.
- Requisiti di idoneità tecnica e professionale. I candidati che intendono partecipare all'avviso devono documentare esperienze pregresse a qualsiasi titolo presso enti locali con funzioni congruenti all'incarico nell'ambito degli interventi e servizi a favore dei destinatari di cui all'art.1 comma 3

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato con il Comune di Cirò Marina.

ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO

La sede di lavoro oggetto del presente bando di concorso sarà presso il Comune di Cirò Marina.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

La dotazione finanziaria assegnata all'Ambito Territoriale di Cirò Marina è pari ad € 115.609,54 per due annualità (2026-2027) - Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n.11907 del 12/08/2025.

Ai posti banditi è annesso il trattamento economico dello stipendio iniziale previsto per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>, non oltre le ore 12.00. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata una sola volta ed esclusivamente online, sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>). A tal fine occorre effettuare l'autenticazione con una delle seguenti modalità:

- a) con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
- b) con Carta nazionale dei servizi CNS (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
- c) Con Carta di identità elettronica CIE (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
- d) Con eIDAS (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Ciascun candidato, una volta inviata la propria candidatura, avrà la possibilità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione fino alla scadenza dei termini, nonché presentare un'ulteriore domanda di partecipazione che, in ogni caso, annulla e sostituisce la precedente. Si ricorda che ad ogni domanda corrisponde un codice univoco, pertanto, qualora il candidato presenti più di una domanda sarà identificato tramite il codice corrispondente all'ultima domanda inviata.

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, **il possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art. 2 del presente bando, **le esperienze formative e professionali** (curriculum vitae), nonché l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4 bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall' art. 2 al punto n.7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

Alla domanda dovrà essere altresì allegato:

- **ricevuta di versamento della tassa di concorso di cui all'art. 6 del presente bando**, se necessaria;

* per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extra UE) il permesso di soggiorno CE, ovvero documenti comprovanti lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria;

*per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero la certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità, così come previsto;

*solo ove ne ricorra il caso:

- **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di **una casella di posta elettronica ordinaria** e di una **casella di posta elettronica certificata (PEC)**. Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema. Con l'invio della domanda il sistema rilascerà copia del modulo compilato indicante il numero di domanda ed il numero di protocollo attestante la ricezione della stessa. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

È previsto il versamento di una tassa di concorso pari a € 10,33 (dieci/33). Il versamento dovrà essere effettuato tramite PagoPA della Provincia di Crotone raggiungibile al link: <https://portale.provincia.crotone.it/portal/servizi/pagamenti> selezionando dall'elenco del "PAGAMENTI SPONTANEI" la voce "TASSA DI CONCORSO", secondo le seguenti modalità alternative:

- utilizzando la funzione "Paga", che permette di effettuare tale operazione scegliendo un metodo di pagamento tra i principali in uso on line;
- utilizzando la funzione "Stampa" che consente di stampare l'avviso di pagamento pagabile presso gli uffici o sportelli di pagamento abilitati. La ricevuta di avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
- il mancato versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando;

- la mancata integrazione della domanda o della documentazione nel termine segnalato all'Amministrazione;
- la mancata presentazione all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle prove concorsuali.

ART. 8 RISERVE E PREFERENZE

Non sono previste riserve o preferenze

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è composta da esperti di provata competenza nelle materie di concorso scelti tra i dipendenti della Provincia inquadrati in aree o qualifiche almeno pari a quella messa a selezione e fra docenti e soggetti non legati da rapporto d'impiego con l'Ente, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; a tal fine nella seduta di insediamento è resa dalla nominata specifica dichiarazione scritta. In relazione alla tipologia di figura professionale oggetto della selezione, i membri esterni alla Provincia sono scelti fra:

- docenti ed esperti nelle materie oggetto della selezione, componente sempre presente qualora la selezione abbia per oggetto un profilo professionale caratterizzato da elevata specializzazione;
- esperti nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale;
- esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale.

La commissione è nominata dal dirigente della Stazione Unica Appaltante dei Concorsi della Provincia di Crotone (S.U.A.C.P.C) ai sensi dell'art. 40 del "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con Decreto Presidenziale n. 95 del 14/11/2022. È composta da un minimo di tre componenti ed è in ogni caso costituita da un numero dispari di componenti. Possono essere nominati componenti supplenti; i supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001. Il presidente è scelto fra il personale dirigenziale della Provincia di Crotone o di altra amministrazione locale. Per la raccolta di candidature a componente esterno di commissione la Provincia può pubblicare specifici avvisi sul Portale InPA e/o sul proprio sito istituzionale. I componenti della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio è stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalgia a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso. Ai lavori della commissione partecipa un segretario verbalizzante, individuato fra i dipendenti dell'Ente con il medesimo provvedimento di nomina della commissione esaminatrice. In assenza del segretario i relativi compiti sono svolti da uno dei componenti della commissione scelto dal presidente. I dipendenti nominati componenti della commissione, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori, cessano dall'incarico, salvo conferma dell'amministrazione. I componenti della commissione esaminatrice non possono svolgere, pena la decadenza e salva l'eventuale responsabilità disciplinare, attività di docenza a qualsiasi titolo, nei confronti dei candidati. I componenti della commissione esaminatrice, il segretario e il personale di supporto sono tenuti a mantenere il segreto sulle operazioni

svolte in seno alla stessa e sulle determinazioni raggiunte. La mancata partecipazione senza valida giustificazione a due sedute consecutive della commissione comporta la decadenza del componente dalla funzione. Il presidente della commissione segnala tempestivamente la circostanza al dirigente della S.U.A.C.P.C, che provvede quanto prima alla sostituzione del componente informandone gli altri membri, facendo ricorso, ove già nominati, ai componenti supplenti. Nello stesso modo è provveduto nel caso di sopraggiunta incompatibilità o di cessazione dall'incarico del commissario per qualsiasi ragione. Durante l'espletamento delle prove concorsuali di cui all'art. 10, la commissione esaminatrice potrà essere affiancata dal personale della provincia appartenente alla S.U.A.C.P.C che assisterà la stessa nelle operazioni connesse al riconoscimento dei candidati, al rilascio di eventuali attestati di partecipazione alle prove, ed alla loro disposizione logistica nei luoghi in cui saranno svolte le prove. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente

ART. 10 PROVE CONCORSUALI

La presente procedura concorsuale consiste in una **PROVA ORALE**, che verterà sulle seguenti materie:

Argomenti di natura generale al profilo

- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela dei dati personali
- ordinamento degli enti locali
- principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro e al codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti e degli amministratori
- legislazione italiana sulla conciliazione vita-lavoro
- principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso
- nozioni generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro
- legislazione nazionale riferita al sistema integrato degli interventi e servizi sociali
- legislazione nazionale in materia di Enti del Terzo settore
- conoscenza della lingua inglese
- conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali
- conoscenza della normativa relativa ai fondi strutturali e di investimento europei

Argomenti di specifica al profilo

- quadro normativo di riferimento delle politiche sociali degli Enti locali
- legge 15 aprile 2024, n. 55 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali
- nozioni di diritto di famiglia e infanzia
- legislazione sanitaria: Normativa del Servizio Sanitario Nazionale e regionale.
- normativa sui servizi educativi: Legislazione nazionale e regionale specifica per asili nido e servizi scolastici
- deontologia professionale: etica e deontologia professionale dell'educatore
- psicologia e neuropsichiatria: elementi di psicologia e neuropsichiatria riferiti a età evolutiva, adolescenziale e situazioni di disagio.
- ruolo dell'educatore nell'ambito dei servizi per la prima infanzia e per la famiglia;

- elementi di pedagogia, psicologia e neuropsichiatria riferiti all'età evolutiva e all'età adolescenziale ed in generale alle situazioni di marginalità, disagio e disabilità
- caratteristiche degli interventi educativi inerenti ai rapporti interpersonali, alla famiglia, ai gruppi sociali, al contesto ambientale, ai servizi e alle strutture in campo socio assistenziale
- azioni a sostegno di genitorialità fragile – home visiting – parent training e negoziazione
- educativa di transito e rapporti con le Autorità Giudiziarie
- strumenti e metodologia di lavoro dell'Educatore: anamnesi, progettazione educativa individualizzata, problem solving, lavoro d'équipe,
- natura degli interventi educativi applicati ai diversi contesti (diurni o residenziali) tipici della rete dei servizi sociali
- organizzazione e gestione delle attività educative all'interno dei servizi, nell'ambito delle équipe multidisciplinari
- progettazione, organizzazione e attuazione degli interventi e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo e socio-assistenziale rivolti a persone in difficoltà o in condizione di disagio, con l'obiettivo della crescita integrale e dell'inserimento o del reinserimento sociale
- organizzazione e programmazione, per gli aspetti educativi, dei servizi sociali a livello territoriale
- principi di pedagogia dell'età evolutiva e dell'intercultura
- strumenti conoscitivi, metodologici e di intervento per la prevenzione, l'osservazione pedagogica, la valutazione e l'intervento pedagogico sui bisogni educativi manifestati dal bambino e dall'adulto nei processi di apprendimento
- supervisione pedagogica
- coordinamento, gestione, verifica e valutazione di interventi in campo pedagogico, educativo e formativo rivolti alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo, agli organismi sociali e alla comunità

La prova concorsuale tenderà, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook). L'accertamento delle competenze psicoattitudinali e delle conoscenze relative alla lingua inglese e all'informatica non concorrerà alla formazione del punteggio finale.

CANDIDATI IN SITUAZIONE DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

La Provincia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto del Bando specificati nell'art. 10 del presente Bando. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/30 (trenta/trentesimi). La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi). La prova tenderà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook). Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana. La prova può essere svolta, se sussistono le condizioni ai sensi delle disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 10 del Decreto Legge 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021 e dell'art 7 comma 3 del

DPR 487/1994 modificato dal DPR 82/2023, in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico. L'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito e comunicato allo stesso, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione. Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Con avviso, da pubblicarsi sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito internet istituzionale della provincia, sezione "Trasparenza Amministrativa – Bandi di concorso", verranno comunicati i dettagli relativi a convocazioni, sedi e criteri delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi. Tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove, per motivi indipendenti dalla volontà e disponibilità dell'Amministrazione. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul Portale Unico del Regolamento e sul sito istituzionale della Provincia nell'apposita sezione "Trasparenza Amministrativa – Bandi di Concorso". Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia Crotone che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il codice domanda. Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato dal candidato. Si ricorda che il "Riepilogo domanda" e il relativo codice sono scaricabili entrando nella piattaforma con le proprie credenziali.

ART. 12 GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla prova orale). I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Provincia Crotone, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente il Comune di Cirò Marina procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione. La graduatoria degli idonei, durante il suo periodo di validità, potrà essere utilizzata dai Comuni convenzionati alla S.U.A.C.P.C della Provincia di Crotone, per l'assunzione dei candidati utilmente collocatisi. La comunicazione di rifiuto da parte del candidato idoneo, per l'assunzione a tempo indeterminato nella medesima categoria d'inquadramento ed equivalente profilo professionale presso l'Ente convenzionato e interessato all'utilizzo della graduatoria, costituirà rinuncia e pertanto lo stesso verrà depennato dalla graduatoria medesima.

ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

Il personale assunto è soggetto ad un periodo di prova della durata di 2 mesi.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici. Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. I dati verranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento. I suddetti dati possono essere eventualmente comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi e/o strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale. A coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso potrà essere proposto un questionario di valutazione anonimo, i cui dati personali conferiti mediante la compilazione dello stesso sono trattati dal Titolare per le sole finalità istituzionali di rilevare il gradimento dell'utente, nello specifico, la raccolta delle informazioni è finalizzata esclusivamente ad elaborazioni statistiche, effettuate con strumenti elettronici da parte di questa Provincia per valutare la qualità dei servizi e/o delle prestazioni offerte. Il conferimento dei dati richiesti dal questionario è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornirli non avrà conseguenze negative sulla possibilità di usufruire delle future prestazioni rese dalla Provincia di Crotone. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura concorsuale, è la Provincia di Crotone in persona del Presidente pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore V – Via M. Nicoletta, 28 88900 CROTONE (KR) che li tratterà assicurando la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza, ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet della Provincia di Crotone per tutte le informazioni inerenti al presente avviso e il consenso alla pubblicazione di ogni dato relativo alla posizione di collocamento in graduatoria nel rispetto di minimizzazione di legge. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Amministrazione ad operazioni di trattamento informatico e manuale dei dati per la gestione della Selezione nonché a operazioni di trasferimento degli stessi ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione della graduatoria ai sensi della normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria. Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti alla procedura di selezione, gli interessati possono contattare la S.U.A.C.P.C della Provincia di Crotone, tel. 0962-952248, 0962-952424, e-mail: concorsi@provincia.crotone.it

Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. è la Dott.ssa Angela MACRI'.

Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, c. 5, D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dalla Provincia mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA e/o sul sito della Provincia di Crotone, Sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso". L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta. Le singole amministrazioni si riservano, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni. L'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Crotone e sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza Amministrativa – Bandi di Concorso" e all'Albo Pretorio del Comune di Cìrò Marina. Tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso saranno pubblicate sul sito web della Provincia di Crotone, nella sezione "Trasparenza amministrativa – Bandi di concorso".